



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 464 del 20 LUG. 2017

**OGGETTO:** AG196A ARAGONA "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel comune di Aragona (AG).

CUP J69D15000540001

**Decreto a contrarre**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dalla competente struttura regionale e dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

**Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;

**Visto** l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

**Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

**Visto** l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”

**Visto** altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

**Considerati** i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

**Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;

**Visto** il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della

2 di 8



### COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** Part.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

**Precisato**

che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

**Visto**

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito "Codice");

**Visto**

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto**

il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94, e pertanto "deve intendersi applicabile il "D. Lgs 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207" agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

**Visto**

nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice AG196A ARAGONA "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG), per un importo complessivi pari ad € 700.000,00 oltre IVA;

**Visto**

il Decreto Commissariale n° 180/16 del 15 aprile 2016, con il quale l'Arch. Rosario Monachino dipendente dell'area tecnica del Comune di Aragona è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

**Visto**

il Decreto Commissariale n° 181/16 del 15 aprile 2016, con il quale si è preceduto a confermare e finanziare l'incarico di redazione dello studio geologico e di supporto geologico durante la fase di Direzione lavori dell'intervento individuato con il codice AG 196 A - "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) al Dott. Geol. Salvatore Talmi per un importo complessivo pari ad € 7.666,23 (settemilaseicentosestantasei/23), compreso di oneri fiscali e previdenziali;

**Visto**

il Decreto Commissariale n° 385/16 del 25 agosto 2016, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 36 c. 2 lettera b) e 157 c.2 del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, all'ing. Carmelo Lo Franco relativi



### COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- all'intervento individuato con il codice AG196A ARAGONA "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG);
- Vista** la nota del 09 febbraio 2017 acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 155 del 11 gennaio 2017 con la quale il Progettista a provveduto a trasmettere il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- Considerato** che a seguito di Conferenza di Servizi indetta in data 13 febbraio 2017 sono stati acquisiti dal Responsabile del Procedimento tutti i pareri da parte degli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento ad esclusione del parere della Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento;
- Vista** la nota prot. n. 1159 del 13 febbraio 2017 con la quale questo Ufficio del commissario ha provveduto a trasmettere il verbale di conferenza di servizio tenutasi in pari data a tutti gli enti deputati alla tutela dei vincoli presenti nell'area di intervento;
- Vista** la nota prot. n. 1317 del 23 febbraio 2017 con la quale questo Ufficio del Commissario, trascorsi i sette giorni necessari per il rilascio del parere, ha inteso acquisito l'unico parere mancante della Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento, e pertanto, stante l'urgenza di attuazione dell'intervento dichiarato in Accordo di Programma indifferibile per la salvaguardia della vita umana, ha invitato il RUP a procedere con la verifica e validazione del progetto al fine di consentire nel più breve tempo possibile l'attuazione dell'intervento de quo;
- Visto** il verbale di verifica redatto in data 14 marzo 2017, ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 50/2016; in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento ed il progettista ing. Carmelo Lo Franco;
- Visto** il verbale di validazione del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 in data 14 marzo 2017.
- Considerato** che il quadro economico trasmesso dal RUP, non ha previsto, tra gli importi, quello inerente al pagamento dell'ANAC che contempla una spesa complessiva di € 255,00 di cui € 225,00 per la gara dei Lavori, e € 30,00 per gara affidamento servizi di progettazione, direzione lavori e CSE;
- Considerato** che con il decreto 104/2016 si è già disposto il finanziamento e contestualmente l'impegno propedeutico al pagamento nell'ambito dell'intervento denominato "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" - nel Comune di Aragona individuato con il codice AG 196 A nel 2° atto integrativo all'Accordo di Programma del 28/10/2014, dell'importo di € 30,00 (trenta/00), in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture codice di gara 644227- CIG 6716041C59;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 146 del 21.03.2017 è già stato finanziata, impegnata una quota, pari ad € 6.597,76 dell'importo complessivo, imputato alla voce relativa alle competenze spettanti al Supporto esterno al R.P, corrispondente complessivamente ad € 13.774.95;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 168/17 del 04 aprile 2017, con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 693.372,24, derivante dalla differenza tra l'importo di € 700.000,00, previsto dall'Accordo di programma, e quanto invece già finanziato con decreti n° 104/16 e n. 146/16 pari ad € 6.627,76. Ed è stata, altresì, disposta l'approvazione nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma richiamato in premessa, del quadro economico dell'intervento individuato con il codice AG196A ARAGONA "Consolidamento

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG)  
per un importo complessivo di € 700.000,00 così come di seguito riportato:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>		<b>€ 448.000,00</b>
Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	€	2.321,85
Oneri speciali di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€	3.700,40
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	444.299,60
<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
Per IVA sui Lavori al 22%	€	98.560,00
Per parcella Progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	41.958,71
per CNPAIA Progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	2.229,35
Per IVA Parcella progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	12.751,86
Per Parcella Geologo compreso cassa e iva	€	18.154,29
Per Sondaggi a supporto della relazione Geologica	€	18.715,34
Per IVA su sondaggi	€	4.117,37
Per Supporto al RUP comprensivo di Oneri prev.ii ed IVA	€	13.774,95
Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (Art.113 D.Lgs.50/2016)	€	8.960,00
Oneri di conferimento a discarica (6+96.41+660+67.12)*1.50*10	€	12.442,95
Per collaudi statici	€	6.661,94
Per collaudo Amministrativo.	€	4.278,43
Per Cassa di previdenza collaudo statico	€	266,48
Per Cassa di previdenza collaudo amministrativo	€	171,14
Per IVA Collaudi	€	2.503,16
Contributo ANAC	€	255,00
Per imprevisti	€	6.199,03
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>252.000,00 € 252.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>		<b>€ 700.000,00</b>

Pattestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato PDF redatta dal RUP arch. Rosario Monachino in data 14 marzo 2017;

che, in data 26 aprile 2017 il direttore dei lavori, Ing. Carmelo Lo Franco, ha trasmesso il documento attestante l'immediata eseguibilità dei lavori; (ex 106 comma 1)

**Tutto ciò premesso e considerato**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

**DECRETA**

Art. 1  
(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Art. 2

*(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)*

Il progetto esecutivo dell'intervento AG196A ARAGONA "Consolidamento dell'arca abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) - CUP J69D15000540001, assunto al prot. dell'Ufficio del Commissario al n. 155 del 11 gennaio 2017, ed approvato con atto di validazione redatto dal RUP arch. Rosario Monachino in data 14 marzo 2017, già finanziato con Decreto Commissariale n° 168/17 del 04 aprile 2017 di € 693.372,24, derivante dalla differenza tra l'importo di progetto ammontante ad € 700.000,00 e previsto dall'Accordo di programma, e quanto invece già finanziato per l'acquisizione del progetto esecutivo completo di tutti i pareri con i decreti n° 104/16 e n. 146/16 per un importo pari ad € 6.627,76 (I.V.A. e oneri compresi). Di suddetto importo complessivo finanziato pari ad € 700.000,00 la somma relativa ai lavori ammonta ad € 448.000,00 di cui € 444.299,60 per lavori da porre a base di gara, € 3.700,40 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta ed € 252.000,00 per Somme a disposizione dell'Amministrazione. All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3

*(Autorizzazione gara d'appalto)*

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 15 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS21, classifica II, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice. Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.

Art. 5

*(Approvazione atti di gara)*

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera di invito, Modelli per presentare l'offerta).

Art. 4

*(Procedura e pubblicità di gara)*

La gara sarà espletata mediante procedura telematica e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Art. 6

*(Annotazioni contabili)*

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

*(Notifica)*

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Aragona, al RUP, all'Ufficio di ragioneria, all'ufficio monitoraggio ed al settore finanziario contabile di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

7 di 8



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il proponente  
Responsabile Unico del Procedimento

(arch. *Salsario Monachino*)

Il Soggetto Attuatore  
Dirigente Generale DRHC Sicilia



Allegati:

- Lettere di invito;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.